









Palazzo Colonna a Marino

Giulio Santarelli candidato sindaco e ventiquattro aspiranti consiglieri comunali, quattordici uomini ed dieci donne, due delle quali di origine romena.

Questo lo scacchiere che compone la lista del Partito Socialista presentata venerdì 7 maggio all'ufficio elettorale di Palazzo Colonna in vista delle elezioni amministrative per il rinnovo del Consiglio comunale in programma il prossimo 5 giugno.

Numerose sono le personalità, le professioni, le associazioni e le tematiche che i socialisti marinesi hanno inteso rappresentare nell'elenco di candidati.

Capolista sarà il segretario della sezione Psi di Marino, Sergio Mestici che intende spiegare la ratio con cui la lista è stata composta: "Marino ha bisogno di risvegliarsi e questo può accadere soltanto puntando sulle eccellenze del territorio. Perciò abbiamo voluto individuare persone, donne e uomini, ognuno con una storia e un percorso significativo in qualche settore. Crediamo che oggi, in un momento storico e politico particolarmente complesso per l'Europa, per l'Italia e, nel loro interno, per la comunità locale di Marino, si possa solo mirare a una rinascita che parta da idee salde, progressiste e riformiste come quelle che il Partito Socialista può mettere in campo con la forza di una storia centenaria e la passione di un candidato sindaco come l'onorevole Giulio Santarelli dotato di una saggezza e di un'esperienza dovuti non solo al grande amore per Marino ma anche ai ruoli di sindaco, presidente della Regione Lazio, parlamentare e rappresentante dei governi nazionali ricoperti nel corso della sua vita politica durante la quale non ha mai smesso di essere al servizio dei cittadini di Marino".

Tra i nomi di spicco (sotto la lista completa) si segnalano rappresentanti di vari mondi: dalla musica con Mario Alberti, alla cultura con Marco Bellitto e l'archeologo Alessandro Maria Regazzini, dalla medicina con la dottoressa Annarita Leuzzi al mondo dell'associazionismo sul territorio con lo storico rappresentante dei commercianti, Alvaro Cingolani e l'ex presidente della Pro Loco bovillense, Patrizia Faudella, fino all'incrocio con temi come l'integrazione autentica, praticata e vissuta in prima persona da candidate come le due marinesi di origini romene, Gabriela Rapanu e Iuliana Badicut, fino ad arrivare al tema dei diritti civili, presente nel programma del partito per Marino e rappresentato in lista dal militante dell'associazione GayLib, Francesco Di Rosalia.

Soddisfatto il commento del candidato sindaco Giulio Santarelli: "Abbiamo messo in campo la migliore sintesi possibile per tirare la testa fuori dai gravissimi problemi del più vario genere che nell'ultimo

